



MATERIALI PREZIOSI



FIVE GALLERY

Lugano | Via Canova 7 | Switzerland | +41 (0)91 922 51 15 | five@fivegallery.ch

Nata da un'idea di Igor Rucci, Five Gallery opera dal 2013 nel settore dell'Arte Contemporanea posizionandosi all'interno di un elegante appartamento d'epoca sito nel centro storico della città di Lugano. L'obiettivo di Five Gallery è quello di riaffermare il principio della Collezione d'Arte Contemporanea con approfondimenti espositivi e di raccolta dedicati ai Maestri degli anni Settanta e Ottanta e alle innovative forme della creatività internazionale; il Collezionista avrà modo di interagire liberamente con mirati valori espressivi consolidati dalla storia contemporanea ma anche anticipare la scoperta dei nuovi Talenti. Gli autori e le opere rispondono alle scelte ed all'attenta selezione operata da Andrea B. Del Guercio, Direttore Artistico della galleria.

Artisti rappresentati dalla galleria:

Maestri	Giorgio Cattani, Antonio Ive, Herbert Mehlher
Talenti	Christian Costa, Irene Dioli, Ilaria Forlini, Deborah Fella, Riccardo Garolla, Carlo Alberto Rastelli, Emiliano Rubinacci, Valentina Sonzogni e Federico Unia.

Materiali preziosi.

di Andrea B. del Guercio.

La documentazione fotografica predisposta da Andrea Sartori ci permette di vivere l'esperienza della frequentazione estetica dello spazio; gli ambienti comuni ed in particolar modo le sale riunioni, ma anche gli studi privati, appaiono contrassegnati dalla distribuzione di frammenti di espressione artistica indipendenti l'uno dall'altro e caratterizzati di un'idea intima dell'arte, di un procedere creativo che segue regole ed obiettivi riservati.

All'origine di questa raccolta di opere era stato posto il tema della "preziosità", della rarità quale valore specifico di comportamenti e relazioni; si domandava di creare un ideale collegamento intorno al valore della preziosità tra le attività dello Studio e quelle della comunicazione artistica.

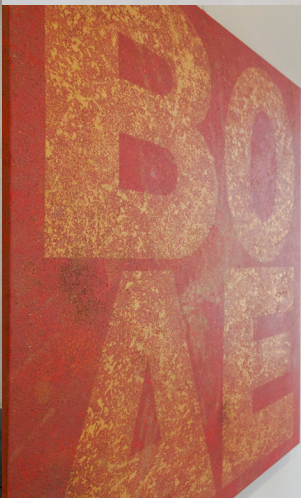
Il tema, inteso come forma esperienziale e non secondo l'iconografia tipica della cultura Pop degli anni '60, è stato affrontato seguendo la prediletta declinazione orientata verso mirati sistemi di espressione artistica. I giovani artisti invitati, hanno risposto con le loro migliori opere, con l'obiettivo di testimoniare quanto prezioso fosse il singolo procedere; hanno inteso cioè esporre quel materiale che fosse in grado di testimoniare una cultura che lavora sulla percezione sensibile della realtà, sulla rilettura e sulla rivisitazione poetica.

Ogni opera, emblematica di diversi percorsi linguistico-visivi, nettamente indipendenti l'uno dall'altro, parlano, comunicano la relazione fra il percepire e il trascrivere: Ilaria Forlini interprete della cultura miniata dell'erbario, Giuseppe De Sisti con l'analitica trascrizione dell'energia nell'iconografia dell'albero, Carmine Sabbatella in grado di filtrare le tensioni della civiltà contemporanea, Chiara Lupi con la trascrizione della danza nei suoi grandi fogli di grafica, Melissa Provezza con il suo sfogliare l'immagine irraggiungibile della riservatezza, Valentina Sonzogni che si sofferma sull'intimità del corpo attraverso lo strumento non descrittivo della pittura, Daniela Conte, con una mirata testimonianza dell'intima energia del colore e del suo magma vitale, Giulio Pace che persegue la leggerezza e il movimento della forma disegnata, Lucrezia Zaffarano con un'azione progettuale dedicata al vestiario e Lucia Guadalupe con l'exasperazione gioiosa degli abiti infantili.

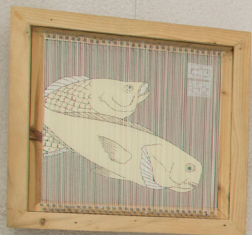
Lungo questo processo ogni artista dimostra di aver individuato l'area tematica a cui far seguire la scelta linguistica più adatta; ogni opera, dal frammento di piccole dimensioni ad un manufatto di maggior peso spaziale, risulta testimone di questi processi esemplarmente percepibili nella realtà ambientale dello Studio. Di fatto, si deve sottolineare che la Collezione di opere distribuita in uno spazio privato permette con più chiarezza la percezione, la lettura del loro valore; sostituendo allo spazio espositivo di una galleria, le salette e i corridoi, il rapporto del visitatore con l'opera diventa preferibilmente intimo, spesso a breve distanza e in molti casi prolungato nei lunghi tempi di una riunione e di un confronto di idee.

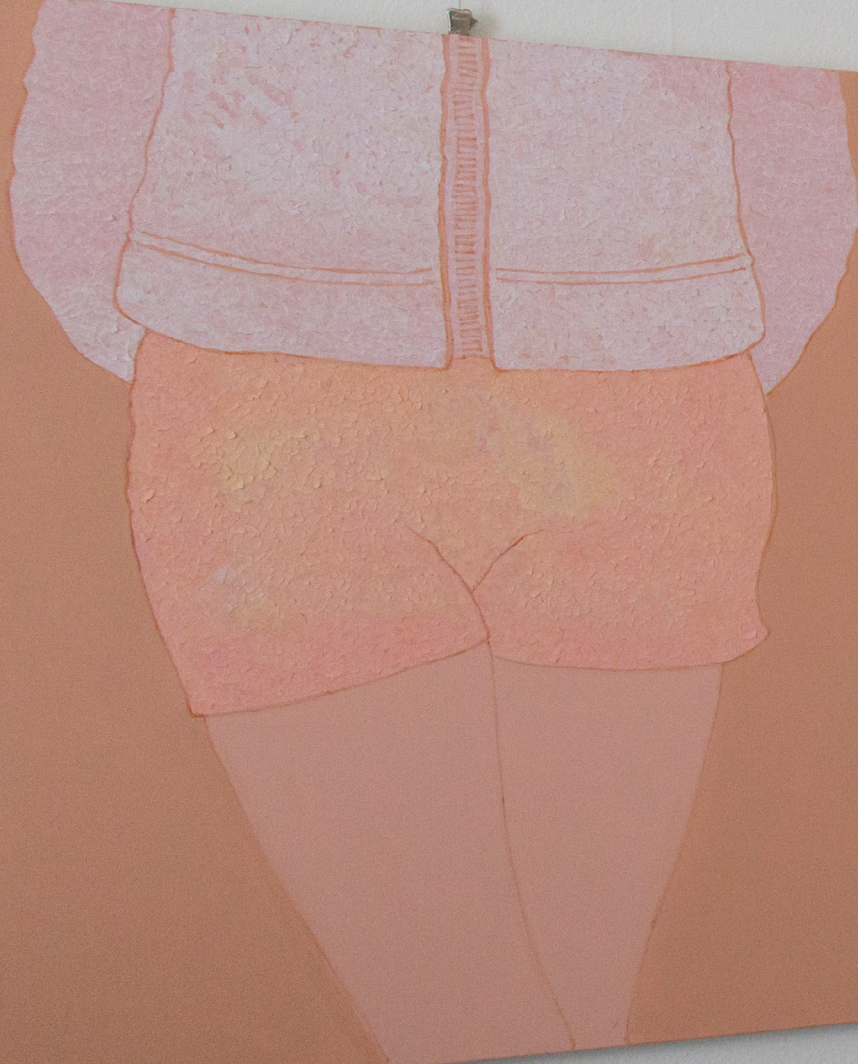
In questo ambito riteniamo che la presenza dell'Arte sia un contributo indiretto ma qualificante anche per le attività professionali e di relazione sociale.























Le opere in mostra sono dei seguenti artisti:

In copertina: Daniela Conte, Giulio Pace

Pagina 4 Daniela Conte, Maddalena Lusso

Pagina 5 Maddalena Lusso, Daniela Conte, Chen Gong

Pagina 6 Melissa Provezza

Pagina 7 Miriam Secco, Lucia Guadalupe Guillen

Pagina 8 Lucia Guadalupe Guillen

Pagina 9 Valentina Sonzogni

Pagina 10 Giuseppe De Siati

Pagina 11 Lucia Guadalupe Guillen

Pagina 12 Giuseppe De Siati

Pagina 13 Chiara Lupi, Lucrezia Zaffarano, Giulio Pace, Miriam Secco, Lucia Guadalupe Guillen, Giuseppe De Siati

Pagina 14 Giuseppe De Siati

FIVE GALLERY

